



Per pregare la Parola

Sugeriamo una modalità d'uso per riflettere e pregare la Parola:

- invoca lo Spirito Santo;
- leggi con calma il brano del Vangelo;
- prova a fissare il «cuore» del testo evangelico in una frase o in una parola: la puoi sottolineare o trascrivere su un foglietto e rileggere durante la giornata;
- leggi il commento proposto;
- prega un po': lo puoi fare con la preghiera proposta;
- custodisci la Parola nel tuo cuore e lascia che porti frutto nella concretezza del quotidiano.

10 gennaio 2021

BATTESIMO DEL SIGNORE

Tu mi stupisci!

La Parola del giorno: *Is 55,1-11; Cant. Is 12,2-6; 1Gv 5,1-9*

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1,7-11)

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nazareth di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Commento

Il Vangelo di oggi ci presenta il battesimo di Gesù. Questo è il Vangelo dello stupore! Vediamo, infatti, due momenti straordinari.

Il primo momento si ha quando Gesù arriva davanti a Giovanni, colui che ha predicato e annunciato l'arrivo di Cristo, che lo ha atteso con fede e speranza. Questo è lo stesso stupore che siamo chiamati ad avere quando possiamo scorgere nella nostra vita che Dio cammina per le strade, facendosi largo tra uomini e donne, tra battezzati e non battezzati, tra santi e peccatori per arrivare a noi e stupirci.

Il secondo momento si ha quando Dio Padre si manifesta, annuncia suo Figlio e manda lo Spirito Santo. Come non stupirsi davanti alla bellezza, alla forza e all'immensità dell'amore che riempie le nostre vite, le nostre giornate, i nostri rapporti?

Stupiamoci ancora davanti al battesimo di Gesù: è l'inizio del ministero di Cristo, ma è anche l'inizio della nostra vita cristiana. Noi, come Lui, siamo chiamati ad annunciare il Vangelo, con la consapevolezza che, pur non sentendoci degni, come Giovanni, siamo amati e voluti dal Signore.



Preghiamo

Grazie, Signore, del battesimo che mi hai donato,
grazie del tuo amore e della tua presenza.

Donami sempre di stupirmi di te
che fai nuove tutte le cose,
donami di annunciare il Vangelo
che mi ha cambiato la vita.

Donaci di essere Chiesa,
la tua famiglia che hai salvato nel battesimo.

Donaci di essere fonte di acqua viva,
sale della terra, luce del mondo. Amen.

*** **